

## UNO SGUARDO DA ...

SCUOLA DI SAN JOSÉ DE CALASANZ. VALENCIA SPAGNA)

Maria Muñoz. Direttore.



### **1. Come interpreti una scuola integrale a tempo pieno?**

Come una scuola che si occupa di tutti gli aspetti educativi, formali e non formali, a tempo pieno, non solo durante la giornata scolastica. È integrale perché comprende tutte le dimensioni educative necessarie: curriculare o accademica, pastorale, spirituale, sociale, ricreativa, sportiva, artistica ...

### **2. Come coordinare l'istruzione formale con i programmi non formali a scuola?**

Con creatività e voglia. La prima e fondamentale cosa è avere la convinzione che i programmi non formali arricchiscano e completino l'istruzione formale. Da questa premessa, il resto è possibile con la formazione degli insegnanti, la gestione delle risorse, la flessibilità del curriculum e l'entusiasmo per un'istruzione completa.

### **3. Come costruire una comunità cristiana a partire dalla scuola?**

Nella mia esperienza, una comunità cristiana si costruisce a partire dalla scuola, consentendo tempi e spazi per condividere in generale e, nello specifico, condividere la fede. È importante contare su tutti noi che formiamo la comunità educativa, generiamo legami, relazioni, condividiamo l'Eucaristia, celebriamo insieme... Invitiamo e accogliamo tutti, coinvolgiamo tutti i membri della comunità, li ascoltiamo. Essere creativi anche negli inviti, adeguati e diversi a seconda dell'età, degli interessi, delle esigenze. E, ultimo ma secondo me la cosa più importante, non mollare, essere tenace e vivere ogni incontro, ogni condivisione, con gioia e gratitudine: una comunità cristiana non si costruisce dall'oggi al domani, ma tutto ciò che la rende possibile è costruire la sua crescita.

### **4. Quali passi sono stati compiuti nella vostra scuola per arrivare a questo modello integrale?**

Con il Covid-19 siamo regrediti, o meglio qualche attività è rimasta paralizzata, ma nella scuola si va avanti con proposte per offrire una scuola integrale a tempo pieno, dal momento in cui apre fino alla chiusura: classi ordinarie, festeggiamenti, preghiera continua, accompagnamento durante il tempo scolastico e al di fuori di esso, materie extracurricolari di carattere accademico (lingue, ad esempio), pastorale (Movimento Calasanzio, sia per studenti e insegnanti, PAS, famiglie e alunni), sociale (volontari studenteschi, famiglie volontarie ) gruppi sportivi (calcetto, pallamano, basket, judo), ricreativi (scacchi, robotica), artistici (danza classica, musical, teatro ...) e scout. Celebriamo anche l'Eucaristia domenicale e preghiamo insieme in momenti liturgici forti, prima di iniziare la giornata scolastica per i più piccoli. La strada da percorrere è ancora lunga ma ci stiamo lavorando, preparando e gestendo gli spazi per materializzare una scuola integrale a tempo pieno.

### **5. Che legame ha il progetto educativo con l'ambiente sociale della tua scuola e con le famiglie?**

Il legame del progetto educativo con l'ambiente sociale della città in generale è limitato, e lo è soprattutto se lo limitiamo al quartiere in cui si trova la scuola. In questo aspetto dobbiamo crescere. C'è un legame maggiore con le famiglie, certo, perché fanno parte della comunità educativa e della comunità cristiana, e con le quali instauriamo un dialogo costante con vari mezzi e in diversi momenti durante il corso. Contiamo su di loro per la formazione, i momenti celebrativi e di preghiera, il volontariato, il Movimento Calasanzio, la cassa delle divise e dei libri, la celebrazione della giornata della famiglia... Tuttavia, dobbiamo anche continuare a rafforzare i legami con loro.

María Muñoz Delhom, 14 marzo 2021.

